



COMUNE DI PRIZZI
PROVINCIA DI PALERMO
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del Registro - Anno 2014

O G G E T T O :	APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2014
------------------------	--

L'anno duemilaquattordici, addì Ventinove del mese di Settembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

dall'appello risultano presenti:

Cannella Giuseppe	SI	Pecoraro Simone	SI
Castelli Giuseppe	NO	Fucarino Giuseppe	SI
Di Pisa Andrea Giusto	SI	Canale Girolamo	SI
Campagna Sonia Vita	SI	Amato Antonio	SI
Marretta Francesco	SI	Cordaro Pietro	SI
Collura Giorgio	SI	Collura Giusi Annamaria	NO
La Corte Vincenzo	SI	Mercadante Elisabetta Maria	NO
Girgenti Antonino	NO		
CONSIGLIERI ASSEGNATI	N°.15	PRESENTI	N°.11
IN CARICA	N°.15	ASSENTI	N°.4

Assume la presidenza il Vice Presidente del Consiglio dott. Francesco Marretta il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Rosalia Giacchino la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

E' presente il Sindaco Luigi Vallone.

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15/03/63 n. 16 e dell'art. 43 del regolamento sul funzionamento del Consiglio approvato con deliberazione del CC. n.49 del 26/11/2004, il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- Pecoraro Simone
- Di Pisa Andrea Giusto
- Cordaro Pietro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

TENUTO CONTO che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale;

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 1° settembre 2014, che all'art. 5 rinvia la disciplina regolamentare dell'IMU alle norme dello specifico regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27/08/2012;

RICHIAMATO l'art. 1 della legge n. 147/2013 che, dal comma 707 al comma 721, introduce sostanziali modifiche alla disciplina dell'IMU, stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2014:

- l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- dall'imposta dovuta per le suddette categorie catastali si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00;
- non è dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 art. 13 del D.L. n. 201/2011;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011, così come modificati dalla legge di stabilità 2014:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale, di modificare l'aliquota di base del tributo, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al Comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- il comma 10, ove si stabilisce che i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

DATO ATTO CHE:

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- a norma dell'art. 7, comma 1, lettera h), del D.Lgs 504/92, richiamato dall'art. 9, comma 8, del D.Lgs 23/2011, i terreni agricoli sono esenti dall'imposta nel Comune di Prizzi in quanto rientrante tra i comuni montani riportati nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993;

- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 677 della Legge n. 147/2013 che introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU e TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole fattispecie;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 1° settembre 2014 con la quale sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2014, nella misura del 2,5 per mille sulle abitazioni principali e relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTO l'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 che prevede, tra l'altro l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, del Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 6 del d.l. 16/2014, convertito nella legge n. 68/2014, i Comuni prevedono il gettito IMU al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il DM del 18 luglio 2014, il quale ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 al 30/09/2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29/11/2013 con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'anno 2013;

CONSIDERATO che le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale, ed in particolare quelle assegnate al Comune di Prizzi, subiscono nell'anno 2014 una notevole riduzione;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di fronteggiare la predetta riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di modificare le aliquote del tributo come segue:

- aumento dello 0,19% aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria del responsabile del settore competente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Si propone al CC di deliberare quanto segue:

- **APPROVARE** per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU):
- **0,4 % per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9;**
- **1,06% per le unità immobiliari ad uso produttivo classificate nella categoria catastale D (escluso D10);**
- **0,95% per tutte le altre unità immobiliari diverse dall'abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;**

- **CONFERMARE** la detrazione prevista dall'art. 13 comma 10 del D.L. n. 201/2011;

- **DELEGARE** il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

- **DICHIARARE**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
-
- **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 6.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Rag. Adriana Comparetto

Il Proponente

F.to Il Sindaco Luigi Vallone

PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT.53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITA DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Prizzi, 24/09/2014

Il Responsabile del Settore
F.to Rag. Adriana Comparetto

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Prizzi, 24/09/2014

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Rag. Adriana Comparetto

Il Vice Presidente invita il responsabile del Settore Economico Finanziario Ragioniera Comparetto a relazionare in merito alla proposta di deliberazione “ Approvazione aliquote IMU per l’anno 2014” .

Il consigliere Amato chiede chiarimenti relativamente all’aliquota dello 0,4% applicata alle abitazioni principali.

Il Rag. Comparetto chiarisce che l’aliquota dello 0,4% si applica agli immobili adibiti ad abitazione principale alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 mentre alle altre abitazioni si applicherà la TASI precedentemente stabilita nella misura del 2,5°/00 per mille.

Il Sindaco ribadisce che le risorse assegnate al Comune dallo Stato continuano a subire riduzioni, mentre lo stesso deve continuare a garantire i servizi

Non essendoci altri interventi il Vice Presidente invita a votare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.7 n.1 astenuto (Di Pisa) e n.3 contrari (Amato – Canale- Cordaro) espressi per alzata di mano dai n.11 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di approvare la proposta suestesa e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con le motivazione di cui alla proposta stessa

Successivamente con separata votazione analoga alla precedente il presente atto viene reso immediatamente esecutivo.

La seduta è sciolta alle ore 20,20.

Letto approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Comunale

F.to Cannella Giuseppe

F.to Marretta Francesco

F.to Rosalia Giacchino

<p>Affissa all'Albo Pretorio il 3/10/2014 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Il Messo Comunale A. Francaviglia</p> <hr/>	<p>Defissa dall'albo pretorio il 18/10/2014</p> <p>Il Messo Comunale A. Francaviglia</p> <hr/>
---	---

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

Su conforme attestazione del Messo Comunale che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 3/10/2014 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

- Che la presente deliberazione:
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/09/2014
 - o Il decimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 12 L.R. 44/91);

Il Segretario Comunale

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Prizzi lì _____

Il Segretario Comunale
